

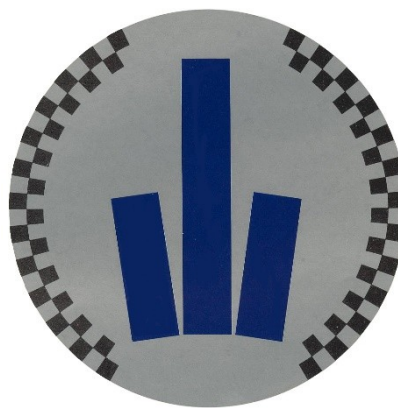


COMUNE DI FORLÌ
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE e RISORSE UMANE

CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI NR. 4 AGENTI DI POLIZIA LOCALE PRESSO IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI FORLÌ

SCOPO ORGANIZZATIVO:

La figura di Agente di Polizia Locale supporta l'attività di vigilanza, di prevenzione, di accertamento e repressione degli illeciti a tutela della collettività



CANDIDATURA: la domanda deve essere presentata tramite il Portale INPA dal 26/05/2025 entro e non oltre il 25/06/2025 ore 14

REQUISITI: diploma di maturità, patente Cat. B e ulteriori requisiti richiesti dalla L. 65/1986 e dalla Direttiva Regionale ER n. 278/2005, indicati all'art. 2 dell'avviso

SELEZIONE: il programma di esami consisterà nell'espletamento di una PROVA SCRITTA, una PROVA FISICA ed una PROVA ORALE

Per il calendario delle prove è necessario consultare il sito web/Portale INPA a partire dal 03/07/2025

Per tutte le comunicazioni sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda dalla Portale INPA

ORARIO DI LAVORO:

36 ore settimanali in regime di turnazione (turni di 6 ore giornaliere)

TRATTAMENTO ECONOMICO:

€ 25.597.80 annuo, oltre al trattamento accessorio connesso alla turnazione, alla reperibilità ed al servizio esterno

BENEFIT:

previdenza integrativa
formazione

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 4 unità di personale con profilo di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori, da assegnare al Servizio Polizia Locale.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. nr. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. nr. 165/2001.

Il termine “candidati” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Al posto di Agente di Polizia Locale è annessa una retribuzione tabellare annua di Euro 25.597,80, oltre al trattamento accessorio connesso alla turnazione, alla reperibilità ed al servizio esterno; per il trattamento economico si applica il CCNL Comparto Funzioni Locali. Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali, a norma di legge.

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE DI LAVORO DA RICOPRIRE

Nell'ambito della declaratoria prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e di quanto previsto dalla Legge Regione Emilia-Romagna n. 24/2003, all'Agente di Polizia Locale saranno attribuite le seguenti funzioni:

- a) attività di polizia amministrativa locale e di polizia giudiziaria finalizzate prioritariamente alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale;
- b) attività di polizia stradale finalizzata prioritariamente al controllo della mobilità e della sicurezza stradale;
- c) attività di polizia amministrativa commerciale finalizzata prioritariamente alla tutela del consumatore, anche in relazione alle dipendenze patologiche, e della libertà di impresa e al contrasto del fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione commerciale;
- d) attività di polizia amministrativa edilizia finalizzata prioritariamente alla tutela della qualità urbana e rurale;
- e) attività di controllo relativa ai tributi secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti finalizzata prioritariamente al contrasto all'evasione con particolare riferimento a quella fiscale e contributiva;
- f) attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- g) attività ausiliarie di pubblica sicurezza.

Pertanto, all'Agente di Polizia Locale saranno attribuite, a titolo esemplificativo, attività di vigilanza e presidio del territorio, esercitando un controllo della mobilità e della sicurezza stradale, compresa attività di polizia stradale e di rilevazione incidenti; attività di vigilanza e controllo nell'ambito delle succitate materie di competenza, esercitando le funzioni di polizia locale ispirato al modello di polizia di comunità secondo i principi previsti dalla legge regionale, nonché prevenzione e repressione della violazione di norme di legge e regolamentari, al fine di tutelare la sicurezza urbana e favorire il corretto svolgimento delle attività produttive e sociali; attività di polizia giudiziaria, finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati; cura infine dei rapporti con i cittadini per fornire supporto e informazione.

La figura professionale ricercata dovrà possedere in particolare le seguenti:

CONOSCENZE TECNICHE

- Legge Quadro sull'ordinamento della polizia municipale n. 65/86, L.R. dell'Emilia Romagna n. 24/03 “Disciplina della Polizia Amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”;
- Elementi di legislazione in materia di Pubblica Sicurezza (TULPS);
- Elementi di Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai principali reati contro la persona e contro il patrimonio;
- Elementi di Procedura Penale con particolare riguardo alle funzioni e all'attività della polizia giudiziaria;
- Codice della Strada, regolamento di esecuzione ed attuazione e normativa complementare;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo, Legge 24/11/1981, n. 689;

- Nozioni sulla disciplina nazionale e regionale in materia di commercio, pubblici esercizi ed attività produttive;
- Nozioni sulla normativa nazionale e regionale in materia di igiene, tutela ambientale ed edilizia;
- Nozioni della legislazione in materia di armi e stupefacenti;
- Nozioni in materia di ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), parte Prima - titolo I/II (capo I) /III (capo I) /IV;
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo al procedimento amministrativo, disciplina del diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e D.Lgs. 33/2013);
- Nozioni della normativa in materia di anti-corruzione e di trasparenza, di trattamento dati personali e sensibili;
- Nozioni sui principi dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per la posizione da ricoprire sono richiesti **SPECIFICI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI** (allegato B della "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale" approvata con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278/2005):

a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Per le funzioni di Pubblica sicurezza che comportano il porto e l'uso dell'arma, è richiesta specifica attitudine.

Si rimanda per completezza alla scheda profilo allegata, estratto dalla determinazione n. 919 del 29 marzo 2023 avente ad oggetto *Nuovo sistema dei profili professionali, in attuazione del CCNL del personale del Comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022 – Applicazione del sistema e nuovo inquadramento.*

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei sotto elencati requisiti generali per l'accesso:

- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana (trattasi di posto di lavoro che implica l'esercizio diretto di pubblici poteri – art. 38 dlgs 165/2001 – DPR 174/1994) – sono equiparati ai cittadini italiani i residenti della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- godimento dei diritti civili e politici (art. 5 L. 65/1986);
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (nel caso di procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili al casellario giudiziale, ai sensi dell'art 3 del DPR

313/2002, il candidato dovrà darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle leggi come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

Oltre ai requisiti generali sopra elencati, è, inoltre, necessario che il **candidato risulti in possesso dei seguenti requisiti specifici:**

- **Diploma di scuola secondaria di 2° grado (diploma di maturità)**
Il candidato sarà ammesso con riserva in attesa ed a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equivalente a quello italiano. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
- **patente di guida di tipo "B", in corso di validità;**
- **requisiti previsti dalla Legge 65/86, art. 5 comma 2, per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza:**
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- **non essere stati riconosciuti "obiettori di coscienza", salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 D.lgs 66/2010 (art. 15 comma 7 ter: L'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, può rinunciare allo status di obiettore di coscienza presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati e della leva di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 6 ottobre 2005, n. 216);**
- **essere in possesso dell'idoneità fisico/funzionale, di cui all'allegato A della "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale" approvata con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278/2005; il possesso di tali requisiti verrà accertato prima dell'effettiva immissione in servizio. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista è causa di inidoneità, in quanto preclusiva all'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale da ricoprire, analogamente, la condizione di disabile di cui all'art. 1 della L. 68/99 è causa di inidoneità.**

I requisiti specifici e generali richiesti, compresi eventuali titoli di riserva o preferenza, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

Il possesso di idoneità psico-attitudinale, ulteriore requisito di accesso ai ruoli di Polizia Locale, ai sensi dell'allegato B della direttiva approvata con deliberazione Giunta RER n. 278/2005 sarà accertato dallo Psicologo del lavoro, che integrerà la commissione esaminatrice.

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e all'assenza di situazioni che possano comportare incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Per la partecipazione alla selezione, è richiesto il pagamento della **tassa di concorso di € 10,00** secondo le modalità sotto specificate.

ART. 3 – PROVE SELETTIVE

La procedura è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti al ruolo previsto nel presente bando.

Il programma degli esami comprende una prova scritta, una prova fisica ed una prova orale.

La prova scritta potrà essere eventualmente preceduta da una prova preselettiva.

Il Dirigente competente in materia di procedure selettive di personale, con propria determinazione, tenuto conto del numero delle candidature, valuterà motivatamente:

- l'opportunità o meno di ricorrere alla prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 1;
- le modalità di svolgimento delle prove, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, oppure in più sedi e sessioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa.

Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione NON è utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

LA PROVA SCRITTA potrà consistere in un tema oppure in quesiti a risposta aperta e/o nella somministrazione di test a risposta multipla o nell'analisi di casi teorico-pratici nell'ambito delle materie indicate all'art. 1.

Conseguiranno l'ammissione alle fasi successive della selezione i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno p. 21/30.

La prova scritta, tenuto conto del numero dei candidati ammessi, potrà essere svolta a distanza in modalità telematica, tramite l'ausilio di una ditta/soggetto esterna/o specializzata/o, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nonché l'anonimato degli elaborati.

In caso di svolgimento della prova in via telematica, il candidato dovrà, pertanto, necessariamente possedere la strumentazione tecnologica ed i locali necessari ai fini dello svolgimento della prova (computer, smartphone, rete internet stabile, ecc). Sarà cura del Servizio Organizzazione e Risorse Umane fornire in tempo utile specifiche istruzioni tecniche.

LA PROVA FISICA consisterà in una prova di tipo ginnico-sportivo. Ai candidati sarà richiesto di effettuare un percorso a piedi sulla distanza di 1.000 (mille) metri, da completarsi entro il tempo di 5'15" da parte dei candidati di sesso maschile ed entro 6'00" da parte dei candidati di sesso femminile.

Il rilevamento dei tempi della prova di tipo ginnico-sportivo sarà effettuato da cronometristi ufficiali della Federazione sportiva italiana che, solo a tal fine, integreranno la composizione della Commissione Esaminatrice.

I candidati, all'atto dell'espletamento della prova di abilità ginnico-sportiva, dovranno presentarsi muniti di idoneo abbigliamento sportivo e di un documento di riconoscimento valido e dovranno consegnare, a pena di esclusione dalla selezione, un certificato di idoneità sportiva non agonistica (rilasciato dal medico di medicina generale) o altro certificato superiore, in corso di validità.

La prova sarà svolta all'aperto su area idonea preventivamente individuata con qualsiasi condizione meteorologica ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sentiti anche i cronometristi incaricati della rilevazione dei tempi di effettuazione della prova fisica.

Si precisa che non saranno prese in considerazione richieste di differimento della prova di resistenza fisica, salvo situazioni eccezionali che dovranno essere comunicate e adeguatamente documentate, con congruo anticipo e che saranno, in ogni caso, previamente valutate dalla Commissione. In tali casi eccezionali, la prova non potrà essere differita oltre 15 giorni dalla data di svolgimento dell'ultima prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la prova fisica. La valutazione della prova fisica è espressa unicamente in termini di idoneità/non idoneità e non attribuisce punteggio. Il giudizio di inidoneità determinerà l'esclusione della selezione.

LA PROVA ORALE consisterà in un colloquio interdisciplinare, volto ad approfondire la conoscenza delle materie ed argomenti di esame di cui all'art. 1, nonché ad accertare i requisiti di idoneità psico/attitudinale richiesti dalla direttiva approvata con deliberazione Giunta RER n. 278/2005. Per l'accertamento dei requisiti

di idoneità psico/attitudinale la Commissione esaminatrice si avvarrà della collaborazione di un esperto in psicologia del lavoro, che integrerà la Commissione stessa come componente aggregato, ricorrendo, a discrezione dell'esperto, a colloqui individuali e/o a colloqui di gruppo e/o alla compilazione di modelli diagnostici, anche tramite osservazione comportamentale.

La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico, fatta salva la possibilità per l'esperto in psicologia del lavoro di svolgere in tutto o in parte la prova inerente alla valutazione dei requisiti di idoneità psico/attitudinale in sala riservata.

L'idoneità alla prova si otterrà con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta giornaliera dedicata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascun candidato nella prova orale. Tale elenco sarà affisso nella sede degli esami.

Nel corso della prova d'esame orale si provvederà all'accertamento della conoscenza di base di informatica e della lingua inglese.

Durante l'effettuazione delle prove non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchiature quali cellulari, smartphone, pc, calcolatrici ecc.

I punteggi dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale saranno espressi in trentesimi.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione o il ritardo alle prove, anche se dovuti a causa di forza maggiore, costituirà rinuncia alla selezione.

I concorrenti riconosciuti con disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4bis del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021 e del Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 12.11.2021, l'amministrazione assicura ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione COMUNE/Concorsi, Selezioni pubbliche/Bandi di concorso attivi, del sito istituzionale dell'Ente, nonché sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. I candidati in possesso dei requisiti indicati dall'avviso possono presentare domanda di ammissione alla procedura esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale INPA **a partire dal 26/05/2025 ed entro e non oltre il giorno 25/06/2025 ore 14,00.**

L'invio delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it> come previsto dal DPR 487/1994 e s.i.m. (artt. 3 e 4). Ai fini dell'invio è necessario effettuare la propria registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui sopra.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale EIDAS ai sensi del regolamento (UE), n. 910/2014 sull'identità digitale.

All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della stessa. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta di avvenuto inoltro. L'invio di domande con modalità diverse non sarà ritenuto valido.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nei casi di cui sopra sarà pubblicato sul sito web del Comune di Forlì e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura e dagli idonei eventualmente assunti.

Il Servizio Organizzazione e Risorse Umane è a disposizione per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e nelle giornate del martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00 ai seguenti numeri: (tel. 0543/712713-712716-712719-712711).

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute al Comune di Forlì secondo la modalità e nel termine perentorio sopraindicati.

Il Comune di Forlì non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

N.B. Sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice id assegnato alla domanda).

Il candidato dovrà provvedere al pagamento della tassa di concorso di € 10,00, con indicazione della causale di pagamento "Tassa di partecipazione alla procedura per Agente di Polizia Locale", da effettuarsi tramite il sistema PagoPA. Il Pagamento potrà essere effettuato direttamente online oppure, dopo aver scaricato l'avviso, presso tutti i canali previsti da PagoPA (Istituti di credito, Poste, tabaccherie convenzionate ecc...). La tassa di concorso non è rimborsabile.

ART. 5 - APPLICAZIONE RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, per n. 1 posto a tempo indeterminato a selezione è prevista la riserva per i volontari delle Forze Armate. Qualora non vi siano candidati idonei appartenenti a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Si riserva nr. 1 posto a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 18 comma 4 D.Lgs. 40/2017, come modificato dalla L. 74/2023, per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiori all'unità. Qualora non vi siano candidati idonei appartenenti a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per beneficiare della riserva prevista ex art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, per i volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione di avere diritto a tale riserva, allegando copia dell'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo.

Per beneficiare della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito, ai sensi dell'art. 18 comma 4 D.Lgs. 40/2017, il candidato deve allegare copia dell'attestato di servizio rilasciato dall'Ente.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, la riserva verrà applicata a scorrimento di graduatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 (per i

volontari delle FF.AA.) ed ai sensi dell'art. 18 comma 4 D.lgs. 40/2017, come modificato dalla L. 74/2023 (operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale).

ART. 6 – AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI REQUISITI

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, con propria determinazione, provvederà ad ammettere con riserva alla procedura di selezione tutti i candidati che abbiano presentato entro i termini regolare domanda ed i documenti obbligatori e che abbiano autocertificato il possesso dei requisiti per l'accesso alla selezione.

La determinazione di ammissione sarà pubblicata all'Albo Pretorio e ne sarà data informazione sul sito web del Comune <http://www.comune.forli.fc.it> nella sezione Concorsi e selezioni pubbliche e sul portale INPA.

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura selettiva saranno comunicate ai medesimi con e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione e/o sul Portale INPA.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese, sarà effettuata successivamente all'espletamento del colloquio.

Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà la mancata stipulazione del contratto.

ART. 7 – DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO.

L'elenco degli ammessi con riserva, la data e l'orario dell'eventuale preselezione e il calendario delle prove saranno comunicati mediante apposito avviso sul sito www.comune.forli.fc.it e sul Portale INPA a partire dal **giorno 03/07/2025**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituirà le comunicazioni individuali.

Tutte le comunicazioni ai candidati relative alla selezione, salvo se diversamente specificato, saranno fornite tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Forlì (www.comune.forli.fc.it) e sul portale INPA.

Sarà utilizzato il codice candidatura assegnato alla domanda dalla piattaforma per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice id assegnato alla domanda).

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla procedura dovranno, pertanto, presentarsi senza ulteriore avviso nel giorno e nel luogo indicati per lo svolgimento delle prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo di convocazione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivale a rinuncia alla selezione.

Ogni altra informazione, compreso l'esito delle prove, sarà resa nota sul sito istituzionale del Comune di Forlì (www.comune.forli.fc.it) e sul Portale INPA

Per informazioni telefoniche rivolgersi al Servizio Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Forlì, sito in Via delle Torri, 13 (tel. 0543/712713-712178-712719-712709-712711) dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e nelle giornate del martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00 oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Forlì (tel. 0543/712444).

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione formerà una graduatoria che sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i, di seguito specificate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- p) minore età anagrafica.

In riferimento all'Area degli Istruttori, si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31/12/2024 è pari a:

donne: 70,91 %

uomini: 29,09 %

Per poter beneficiare delle preferenze, il concorrente deve dichiarare, al momento dell'iscrizione alla procedura, il titolo di preferenza cui ha diritto, secondo la declaratoria prevista dalla legislazione in materia.

L'approvazione definitiva della graduatoria è subordinata al comprovato possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Dell'approvazione della graduatoria è data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Forlì e mediante avviso pubblicato sul sito internet www.comune.forli.fc.it.

La disciplina del rapporto di lavoro è costituita e regolata da un contratto individuale scritto, stipulato fra l'amministrazione assumente ed il vincitore.

Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli Enti Locali nonché di quelle contenute negli atti normativi e deliberativi vigenti presso l'ente.

I candidati inseriti in graduatoria potranno rifiutare l'offerta di assunzione senza perdere la propria posizione solo nel caso in cui si tratti di chiamata per assunzione a tempo determinato. Nel caso in cui si tratti di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, il candidato che rifiutasse sarà collocato in fondo alla graduatoria.

I candidati assunti a tempo indeterminato, ad orario pieno o parziale, che si dimettano volontariamente dal servizio in qualunque momento non hanno diritto a rientrare in graduatoria e, pertanto, perdono il diritto ad essere contattati successivamente.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissata dall'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'Ente si riserva di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Nel caso in cui il Comune di Forlì conceda l'utilizzo di proprie graduatorie concorsuali a favore di altri Enti, l'accordo dovrà contenere le seguenti condizioni:

- spetta, in ogni caso, al Comune di Forlì lo scorrimento della graduatoria seguendo l'ordine di merito ancorché i candidati siano stati nel frattempo assunti alle dipendenze dell'ente a cui si è concesso l'utilizzo;
- l'eventuale rinuncia all'assunzione presso l'ente terzo non comporta la perdita di posizione in graduatoria per il Comune di Forlì.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Forlì, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività concorsuali e/o selettive ed avverrà a cura degli incaricati dell'Ufficio dell'Amministrazione Comunale preposto al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non saranno comunicati a terzi non autorizzati e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti connessi allo svolgimento del servizio richiesto, ad esempio, l'Amministrazione può incaricare dello svolgimento di servizi di supporto per l'espletamento delle prove selettive, in relazione ai quali, i soggetti incaricati eseguono operazioni di trattamento di dati personali. In tal caso, tali soggetti sono designati Responsabili del trattamento e sono vincolati al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti. La graduatoria e i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici, sulla base di uno specifico accordo per finalità analoghe a quelle del bando.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste. L'apposita istanza è presentata contattando il titolare Comune di Forlì con sede in Piazza Saffi, 8 - 47121 Forlì - pec: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it oppure il Responsabile della protezione dei dati (DPO): dpo@studiopaciecesrl.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione alla selezione.

Si informa, inoltre, che alla luce del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica approvato in data 03/11/2023 (GU n. 294 del 18/12/2023):

- per ciò che riguarda la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale INPA, adeguamento delle caratteristiche tecniche di supporto tecnico, il Titolare per il trattamento dei dati personali finalizzato è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica. Il Dipartimento della Funzione pubblica rende disponibile la propria informativa, che si consiglia di consultare, sul sito <http://www.inpa.gov.it>.
- per ciò che riguarda la gestione dei dati personali relativi al processo del reclutamento a decorrere dalla fase di compilazione della candidatura sino al termine del procedimento amministrativo, titolare del trattamento è il Comune di Forlì. In riferimento alle predette fasi, Il Dipartimento della Funzione pubblica opera come Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento europeo 2016/679.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applica quanto stabilito dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Disciplina per l'accesso approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 233/2019, come revisionato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 73/2021.

Si richiamano infine:

- la Legge nr. 68/1999 e ss.mm.ii
- il D.Lgs. nr. 66/2010, art. 1014, commi 3 e 4
- il D. Lgs. nr. 165/2001
- la determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane nr. 1402/2025 che si richiama integralmente, con cui è stato approvato lo schema del presente avviso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini, ovvero di revocare o modificare il presente bando di concorso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative.

L'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Forlì, 26/05/2025

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Alessandra Neri)
documento firmato digitalmente

Agente di Polizia Locale		
famiglia professionale	tecnica specialistica e tutela del territorio	
ambito professionale	Sicurezza e controllo del territorio	
scopo organizzativo	supportare l'attività di vigilanza, la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti a tutela della collettività	
attività caratterizzanti	attività di vigilanza e presidio del territorio, esercitando un controllo della mobilità e della sicurezza stradale, compresa attività di polizia stradale e rilevazione incidenti; attività di vigilanza e controllo nell'ambito delle materie di competenza esercitando funzioni di polizia di comunità nonché prevenzione e repressione della violazione di norme di legge e regolamentari, al fine di tutelare la sicurezza urbana e favorire il corretto svolgimento delle attività produttive e sociali; cura i rapporti con i cittadini per fornire supporto e informazione	
competenze	Competenze	grading
Competenze trasversali	capacità di comunicazione e di relazione	4
	autocontrollo e gestione dello stress	4
	gestione dei conflitti	4
	attenzione all'ordine, alla qualità e alla accuratezza	3
	problem solving	3
	fiducia di sé	3
	lavoro di gruppo	2
	autonomia e capacità organizzativa	2
competenze tecniche	conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa alla polizia locale	3
	conoscenza della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza pubblica, di ordine pubblico	2
	conoscenza di diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la persona e il patrimonio, le contravvenzioni di polizia e di procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni e all'attività della polizia giudiziaria;	3
	conoscenza delle norme e regolamenti in materia di disciplina della circolazione stradale	4
	conoscenza del sistema sanzionatorio amministrativo	4
	conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di polizia commerciale, polizia edilizia e polizia ambientale	3
	conoscenza della legislazione in materia di armi, stupefacenti, prostituzione e immigrazione, tutela della salute e trattamenti sanitari obbligatori	3
	tecniche d'uso e maneggio delle armi da fuoco	4
	conoscenza dell'ordinamento dell'ente locale	2
	conoscenza del procedimento amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo e alla sua redazione. disciplina del diritto di accesso agli atti	2
	conoscenza della normativa in materia di anti-corrruzione e di trasparenza, di trattamento dati personali e sensibili	2
	utilizzo del pacchetto MS / Libre Office, delle principali piattaforme informatiche nazionali e locali e dei software di base (es. internet, posta elettronica, ecc) e dei gestionali in uso nel settore di appartenenza	3
	conoscenza delle disposizioni a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro	3
	conoscenza della lingua inglese	2

Allegato A: Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale

Procedura e obiettivi della valutazione

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata, tramite apposita convenzione, dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le

due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.

- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.).
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Allegato B: Requisiti psico/attitudinali

1- Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura professionale di "Agente", categoria contrattuale C.

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevedibili od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

2- Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura professionale di "Addetto al coordinamento e controllo", categoria contrattuale D.

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- b) un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle

difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;

- c) una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- d) una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsto, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

3 - Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura di "Addetto al coordinamento e controllo", categoria contrattuale D, posizione D3 giuridica, e "Dirigente".

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità e che sia connotato da una accentuata capacità sia di valutazione che di giudizio, da un ampio patrimonio socio-culturale e da una modalità espressiva articolata ed efficace. Deve, inoltre, sussistere la capacità di assumere autonomamente decisioni ed iniziative basate sulla realistica consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità;
- b) un controllo emotivo basato sulla fiducia di sé, sull'equilibrio del tono dell'umore, sulla capacità di sopportare lo stress conseguente alla gestione di situazioni problematiche di media-alta complessità, nonché sulla capacità di contenere la tensione conseguente ad un impegno direttivo in circostanze operative;
- c) una capacità intellettuale orientata da un pensiero articolato e critico, ampio e personale quanto a contenuti e concetti, in grado di fronteggiare problemi anche astratti attraverso idonee strategie risolutive, sostenuto in ciò da adeguate potenzialità logiche sia deduttive che induttive;
- d) una socialità connotata dall'abilità nello stabilire rapporti interpersonali e dalla capacità nella gestione delle risorse umane, da autorevolezza e da una disposizione motivazionale all'organizzazione, formazione e comando operativo del personale subordinato; dalla sensibilità nel valutare le problematiche degli operatori e dalla capacità di acquisire un ruolo di guida in funzione del mantenimento